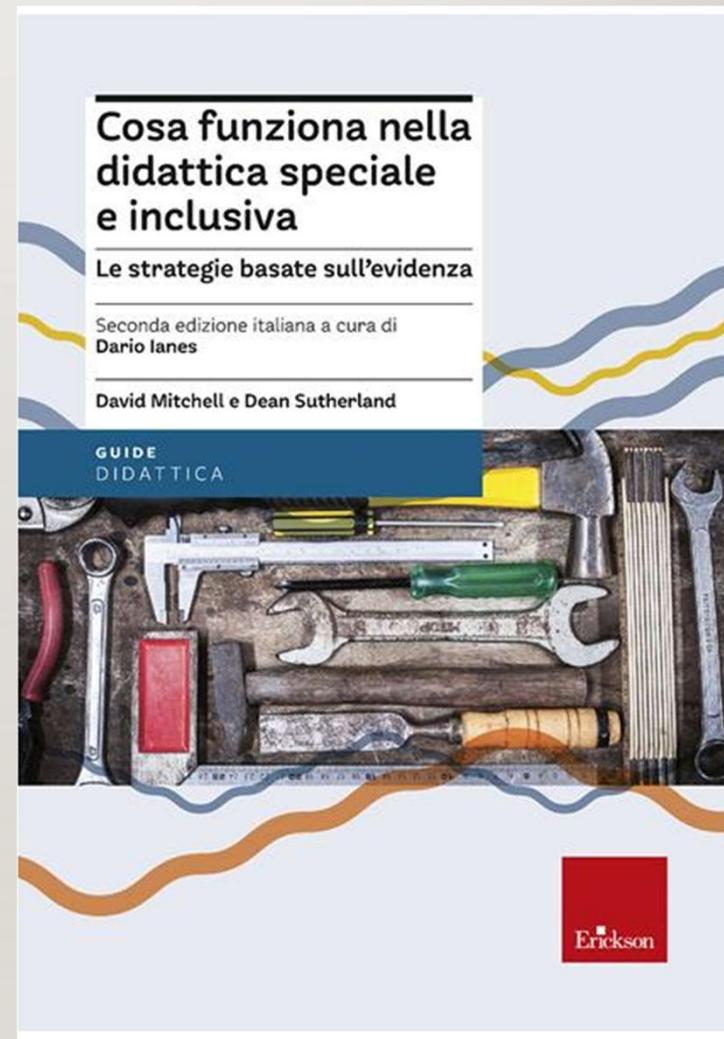


# IL LAVORO DI MITCHELL E SUTHERLAND

Il lavoro di Mitchell e Sutherland si fonda sull'analisi di **29 strategie di insegnamento** riferite direttamente o indirettamente all'educazione speciale .

Ad ogni strategia viene attribuito un giudizio attraverso il conferimento di massimo quattro stelle.



# STRATEGIA 29

## U.D.L.

---

**« Assicurarsi che tutti gli studenti abbiano accesso a tutti gli aspetti dell'apprendimento »**

L'U.D.L. viene considerata come framework ossia un «quadro di riferimento» o una cornice teorica.

# STRATEGIA 9

## «COLLABORAZIONE TRA PROFESSIONISTI»

---

### «Imparare a fare gioco di squadra»

Mitchell e Sutherland sollecitano gli insegnanti a non essere dei solisti, ma a trasformarsi in componenti di un'orchestra: anzi, proprio in quanto insegnanti li invitano a «essere direttori d'orchestra» (cit. pag. 23 rif. p.255).



# LA NOTA N.40 DEL 13.01.2020

---

- Nella nota n.40 del 13.01.2020 viene “richiamato **il principio della corresponsabilità educativa** che comporta, ai fini dell’inclusione, una duplice prospettiva: da un lato, **l’alunno con disabilità è preso in carico dall’intero team/consiglio di classe**; dall’altro, il **docente di sostegno** è, a sua volta, una **risorsa per l’intero ambiente di apprendimento**” .
- Si sottolinea inoltre che la documentazione dell’alunno con disabilità debba essere a disposizione di tutti i docenti, indipendentemente dalle ore svolte nella classe.

# STRATEGIA 6 «DIDATTICA IN GRUPPI COOPERATIVI»

---

**«Aiutare gli studenti ad apprendere gli uni dagli altri»**



# STRATEGIA 7

## «PEER TUTORING E RUOLO DEI PARI»

---

**«Favorire l'insegnamento e l'aiuto reciproco  
tra compagni»**



# STRATEGIA I2

## «CLIMA DELLA CLASSE»

---

**«Creare in classe un ambiente sicuro, positivo e motivante»**



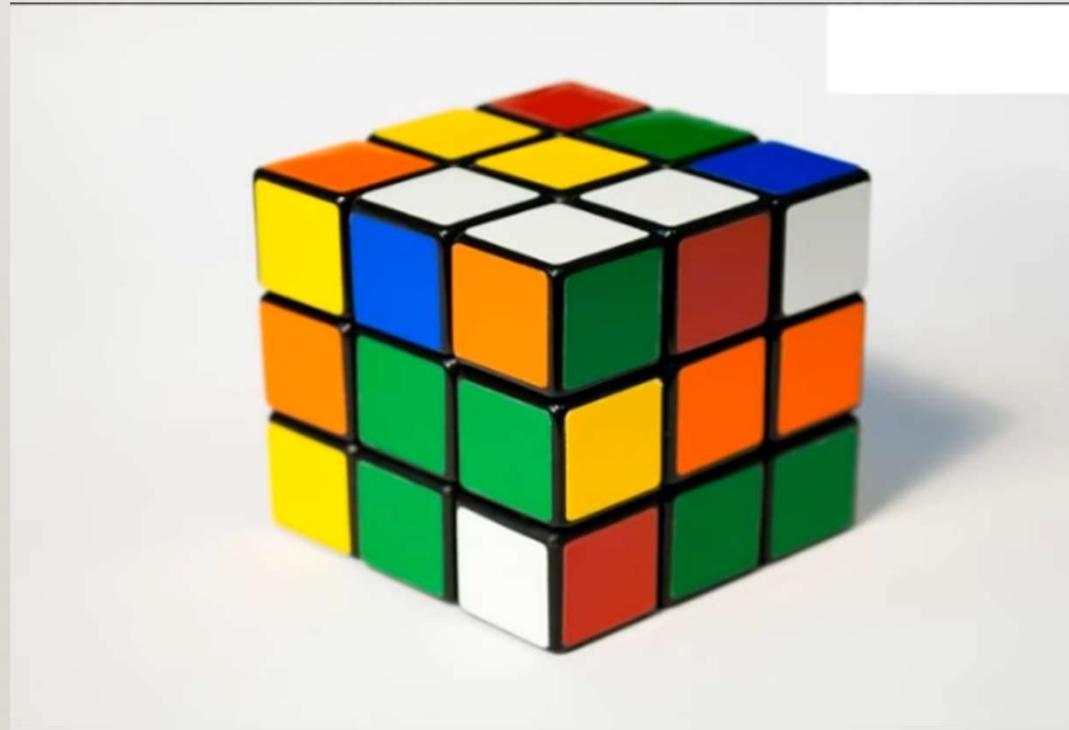
# LA PROGETTAZIONE UNIVERSALE PER L'APPRENDIMENTO (UDL)

---

- Nei primi anni 90, il CAST (Co-fondatore David Rose) iniziò a ricercare, sviluppare ed articolare i principi e le pratiche della «Progettazione Universale per l'Apprendimento».
- Il termine proviene dal concetto di «Progettazione Universale»-Universal Design, utilizzato nello sviluppo architettonico e del prodotto, proposto per la prima volta, negli anni '80 da Ron Mace, dell'Università della Carolina del Nord. **Questo movimento mirava a creare ambienti fisici e strumenti che potessero essere usati dal maggior numero di persone.**

# E' UNA PROPOSTA UNIVERSALE?

---



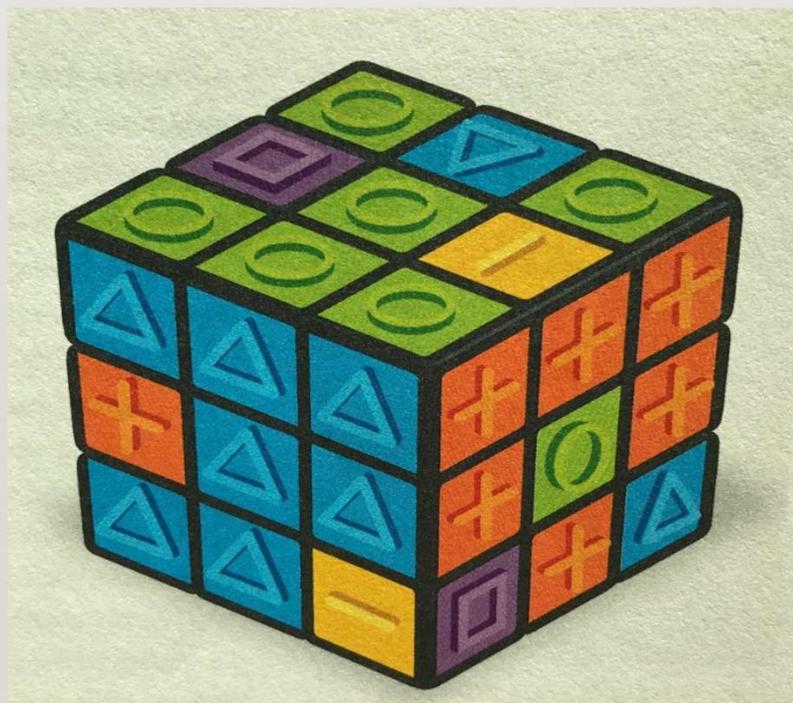
# E' UNA PROPOSTA UNIVERSALE?

---



# E' UNA PROPOSTA UNIVERSALE?

---



# UDL

---

- La progettazione universale si basa sull'arricchimento mediante l'inserimento di elementi **ESSENZIALI per alcuni** ma **UTILI per tutti**.
- Senza rivolgersi quindi ad una « persona media» (esiste?e se esiste che caratteristiche ha?) ma pensando che i fruitori avranno caratteristiche, bisogni, funzionamenti, percezioni...differenti.

# RON MACE

---



«Design per tutte le età ed abilità»

# UGUAGLIANZA-EQUITÀ

---



# UGUAGLIANZA-EQUITÀ... ARRIVANDO **ALL'UNIVERSALITÀ**

---



# DON MILANI

---

«Non c'è nulla di più ingiusto quanto far parti uguali tra  
disuguali»

Tratto da: «Lettera ad una professoressa» Don Milani, 1967

# I 3 PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'UDL

---

- **I PRINCIPIO**\_FORNIRE DIVERSI MEZZI DI **RAPPRESENTAZIONE** **Attraverso COSA** **apprendo?**
- **II PRINCIPIO**\_FORNIRE DIVERSI MEZZI DI **AZIONE** ED **ESPRESSIONE** **COME** **esprimo ciò che so?**
- **III PRINCIPIO**\_FORNIRE DIVERSI MEZZI DI **IMPEGNO** **PERCHE'** **apprendo?**

# LINEA GUIDA I

---

- L'apprendimento è impossibile se l'informazione non è percepibile dallo studente o difficile, nel caso in cui l'informazione sia presentata in formati che richiedano uno sforzo eccessivo o aiuto straordinario.
- Diviene quindi importante 1) **fornire la stessa informazione attraverso diverse modalità** (rif. Canali e stili di apprendimento), 2) **proporre l'informazione in un formato che potrebbe essere regolato dal fruitore** (ad.es. suoni che possano essere aumentati, testi che possano essere ingranditi)

# COSA CONSIDERARE QUINDI IN RELAZIONE ALLA UDL?

---

- La necessità di fornire quante più opzioni possibili per accogliere quanti più diversi funzionamenti,
- Investire su continui aggiustamenti ed adattamenti didattici al fine di assicurarsi il raggiungimento degli obiettivi prefissati,
- Impegnarsi a cogliere ed assecondare gli interessi, le caratteristiche personali e le predisposizioni degli allievi,
- Fornire costanti feedback,
- Investire sulle nuove tecnologie ed il digitale

# OBIETTIVO: **UNLOCK THE HERO IN EVERY KID** (SUPER SHADOWS, JASON RATLIFF, 2015)

---



<https://www.theguardian.com/artanddesign/gallery/2015/dec/05/childrens-shadows-as-superheroes-in-pictures>

# CANALI E STILI DI APPRENDIMENTO

---

Possiamo identificare 4 canali e relativi stili di apprendimento:

- 1) **VISIVO VERBALE** preferenza per la letto-scrittura: **si impara leggendo**,
- 2) **VISIVO NON VERBALE** preferenza per immagini, disegni, fotografie, mappe concettuali e tutto ciò che si basa sul **Visual learning** (apprendimento che si basa sulla memoria visiva),
- 3) **UDITIVO** privilegia l'**ascolto** ed è favorito dall'assistere a una lezione, partecipare a discussioni e dal lavoro con un compagno o a gruppi,
- 4) **CINESTETICO** predilige **attività concrete**, come fare esperienza diretta di un problema, per comprendere ciò di cui si sta parlando

# TEMPLE GRANDIN

---

Celebre la definizione che diede di sé durante una conversazione con Oliver Sacks, il primo a raccontarne la storia: **“quando cerco di entrare nella testa delle persone il più delle volte mi sento come un antropologo su Marte”**.

GLI ADELPHI

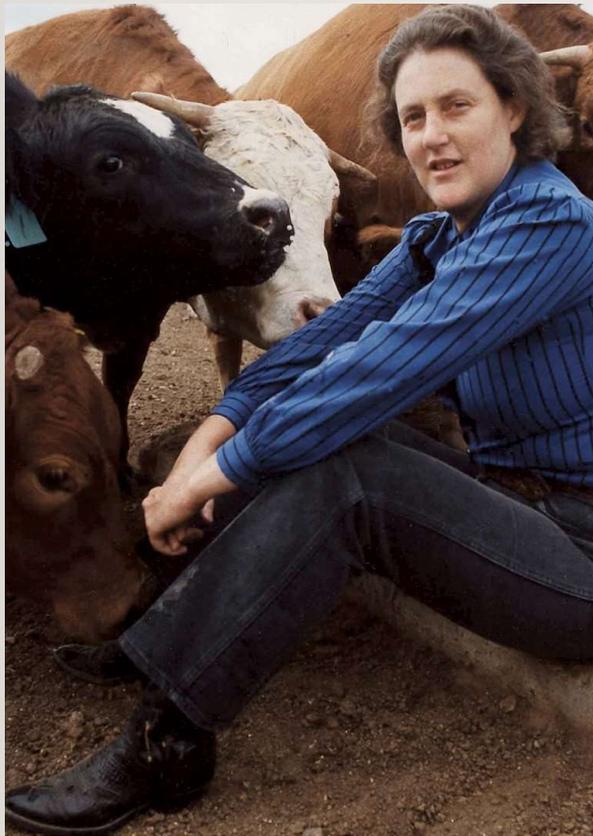
*Oliver Sacks*

Un antropologo  
su Marte



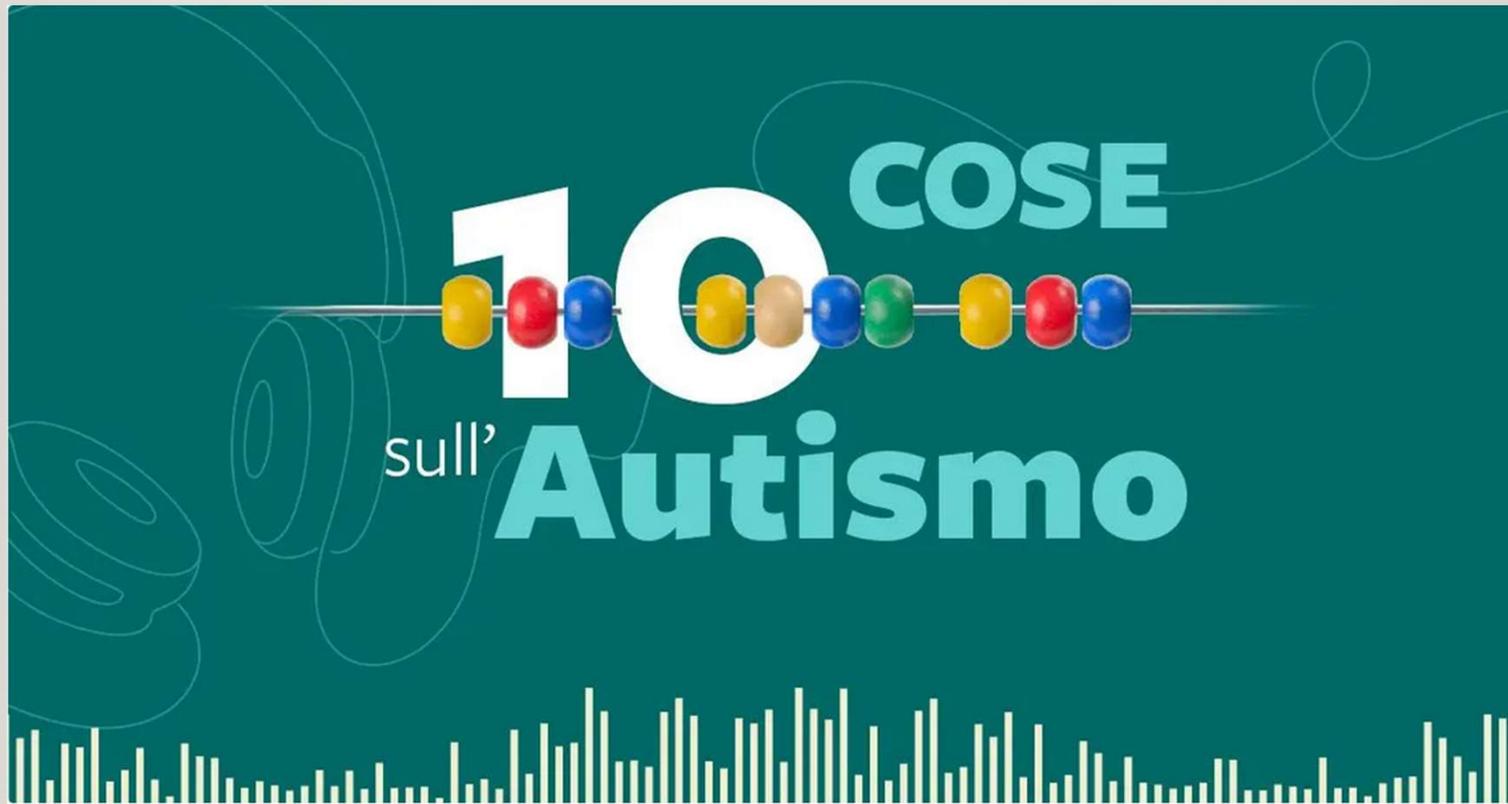
# TEMPLE GRANDIN\_STUDIO DI CASO

---



# PODCAST\_10 COSE SULL'AUTISMO EPISODIO 12\_CON TEMPLE GRANDIN

---



# TEMPLE GRANDIN

---

*Quando due persone parlano nello stesso tempo, mi è difficile concentrarmi su una delle voci. Le mie orecchie sembrano dei microfoni che captano tutti i suoni con la stessa sensibilità. Nella maggior parte della gente, l'orecchio assomiglia a un microfono unidirezionale che non capta altro che i suoni emanati dalla persona verso cui si è diretti. Quando ero piccola le feste di famiglia rumorose mi facevano impazzire: io non arrivavo più a controllarmi e cadevo in crisi di collera. I compleanni erano una tortura per me.*

# TEMPLE GRANDIN

---

*Lavarmi i capelli e vestirmi per andare a messa erano due cose che da bambina detestavo. Molti bambini odiano i vestiti della domenica e farsi il bagno, ma a me fare lo shampoo faceva veramente male al cuoio capelluto. Era come se i polpastrelli delle dita che mi strofinavano la testa fossero coperti da ditali di metallo. Le sottovesti ruvide erano come carta vetrata che grattava sulle terminazioni nervose scoperte.*

# TEMPLE GRANDIN \_ TED TALK

«IL MONDO HA BISOGNO DI TUTTI I TIPI DI MENTI»

---

- <https://www.youtube.com/watch?v=SKGIqK4zQdw>